

# Progetto Diogene

Chi si perde non è mai perduto



Lions club International  
Multi distretto 108 Italy



Leo club International  
Multi distretto 108 Italy



## Cos'è il progetto diogene?

Il progetto Diogene è un'idea nata dalla “*SDP – Sistemi di protezione*”, la quale sfruttando anni di esperienza nella gestione di attività in società nazionali e multinazionali basati sulle tecnologie più avanzate nel campo informatico, nelle telecomunicazioni e nel servizio alla clientela, ha ideato un servizio per i malati di Alzheimer concepito su di una piattaforma software sviluppata secondo la licenza esclusiva di un brevetto europeo che utilizza la geolocalizzazione per localizzare con precisione persone in difficoltà.



IL FILO DI ARIANNA  
PROGETTO DIOGENE

## A livello lionistico e leoistico, dove è già attivo il progetto Diogene?

Il progetto Diogene è stato applicato per la prima volta, in ambito associazionistico, a Civitavecchia grazie al grande impegno del Leo club Civitavecchia Santa Marinella. Questo club, durante l'A.S 2015/2016, è riuscito ad avviare l'iniziativa nel proprio territorio di azione, anche grazie all'aiuto del Lions club Civitavecchia Santa Marinella Host, della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia (Sponsor del service) e della ASL Roma 4.

A Civitavecchia tale service può vantare il patrocinio della regione Lazio, della ASL Roma 4 e della della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia.

Prima di Civitavecchia il progetto ha visto coinvolte le città di Roma e Pesaro, ed a Civitavecchia il progetto è stato applicato nel seguente modo:

Grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, il Leo Civitavecchia Santa Marinella ha acquistato 5 rilevatori GPS con relativo anno di servizio offerto dal club, dalla SDP – Sistemi di protezione. I dispositivi sono stati donati in comodato d'uso all'Unità valutativa Alzheimer di Civitavecchia, propria della ASL Roma 4, ed al termine del servizio di comodato, ritornando questi in possesso del club stesso, verranno donati definitivamente ad associazioni specifiche per tale patologia.

Grazie all'aiuto di tutto il distretto Leo 108 L, del governatore Tommaso Sediari e della Chairperson multi distrettuale Leo e del distretto Leo 108 L, Elisabetta Cesarotti, il progetto diogene è stato eletto tema operativo distrettuale per il distretto Leo 108 L, relativamente agli A.S 2016 – 2018.



Breve testimonianza del progetto Diogene applicato a Civitavecchia. Hanno partecipato alla presentazione anche:

- Il presidente del consiglio della regione Lazio, On. Daniele Leodori.
- Il direttore Generale della ASL Roma 4, Dott. Giuseppe Quintavalle.
- La direttrice dell'Unità valutativa Alzheimer di Civitavecchia, la Dott.ssa Maria Immacolata Cozzolino.



ue-  
una  
lito  
ero  
en  
go-  
34  
e-  
co  
LA  
la  
i-  
ni  
-  
L-  
e

### Sistemi di protezione realizzati dai ragazzi del Leo Club Presentato ufficialmente il progetto "Diogene"

Ieri mattina presso la sala conferenze "Giuseppina Gurardo" della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, si è tenuta la presentazione del "progetto Diogene, chi si perde non è mai perduto". Ideato dalla SDP - Sistemi di protezione e realizzato dai ragazzi del Leo club Civitavecchia Santa Marinella, grazie a cui verranno donati 5 dispositivi di localizzazione GPS alla Asl Roma 4 (Con relativo anno di servizio

offerto), da distribuire poi a pazienti selezionati dall'UVA di Civitavecchia. Il service è stato realizzato mediante il suo coordinatore e presidente Germano Ferri, in collaborazione con la Asl Roma 4, diretta da Giuseppe Quintavalle, e l'unità valutativa Alzheimer di Civitavecchia, gestita da Maria Immacolata Cozzolino. Il grande aiuto del Lions club Civitavecchia Santa Marinella Host è stato fondamentale nella realizzazione



del progetto, con la compianta Giusy Gurrado in prima linea, seguita poi da Mario Manduzio, da Carla Marconi, da Paola Rita Stella, da Valentino Carluccio e da Giancarlo Drosi.

rificare l'identità della coltelli. Al termine dell'è stata denunciata a p di armi.

## Lo scenario:

- Lo studio ILSA del CNR sulla demenza ci porta a considerare che oggi in Italia ci siano oltre 700.000 persone affette da malattia di Alzheimer o altro tipo di demenza, l'80% delle quali, secondo il rapporto del Censis, vive in famiglia. L'incidenza è di circa 160.000 nuovi casi l'anno.
- Sotto la spinta di particolari situazioni i malati possono allontanarsi dal luogo in cui vivono senza più essere in grado di ritornarvi, ed essere anche oggetto di circostanze delinquenti.
- I Caregiver primari sono impegnati in un gravoso carico assistenziale, che comprende anche compiti di vigilanza continua. La monitorizzazione può essere necessaria anche quando i malati vivono in strutture di lungodegenza. Inoltre nel 95% dei casi a svolgere il ruolo di Caregiver è un familiare del malato e in un caso su due un figlio o più spesso una figlia: il 72% dei Caregiver è di sesso femminile.

## Obiettivi del servizio:

- Favorire il mantenimento a domicilio della persona affetta da demenza.
- Sostenere l'operatività dedicata al ritrovamento di persone con particolari problemi cognitivi, che si allontanano dal luogo in cui vivono, senza più essere in grado di ritornarvi.
- Permettere alla persona affetta da demenza un'autonomia maggiore, garantendo allo stesso tempo al Caregiver di non perderne il controllo.



## Pazienti eleggibili:

Le categorie di pazienti eleggibili ad usufruire del servizio sono:

- Pazienti autonomi: Questa è la categoria di malati selezionati per l'attuazione del progetto a Civitavecchia. Tale categoria di pazienti, mantenendo una buona autonomia personale, hanno la possibilità di uscire di casa e compiere le normali azioni quotidiane. Questi soggetti però sono sempre esposti a possibili crisi, con relativa perdita di lucidità, e quali possono far perdere al malato la strada di casa. In tal caso il dispositivo permette di rintracciare tali pazienti tempestivamente, scongiurando ogni pericolo all'incolumità del soggetto stesso.
- Pazienti non auto sufficienti: In tal caso, il dispositivo permette di creare un perimetro di sicurezza intorno al paziente. Nel momento in cui il soggetto superi per qualsivoglia motivo tale linea di confine, il sistema entra in allarme e si contattano le persone ed organi incaricate al soccorso dello stesso.

## Il dispositivo:

- Lo strumento scelto per il monitoraggio del paziente è il “filo di Arianna” prodotto dalla “Sistemi di Protezione s.r.l” (SdP).
- Il monitoraggio mediante tale strumento necessita di una SIM telefonica, la quale è intestata alla SdP. Questa offre un servizio di geolocalizzazione sempre attivo, il quale controlla la posizione del malato automaticamente.
- Rintracciato il malato, la SdP provvede ad avvertire il caregiver del paziente stesso ed eventualmente, su sua richiesta, le forze dell’ordine, incaricate del recupero, inviando alle forze dell’ordine incaricate al recupero, tutti i dati necessari al ritrovamento del paziente, assistendole fino compimento dell’operazione.
- Il progetto ha già alle spalle un periodo di sperimentazione il quale ha confermato la validità del service.

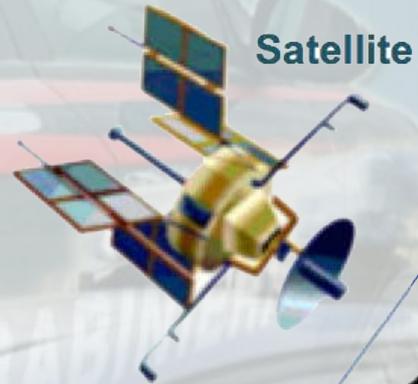
## Il dispositivo:



Considerate le ridotte dimensioni del dispositivo stesso, questo può essere cucito all'interno degli indumenti del malato, essere inserito all'interno di tasche di giacche o pantaloni, oppure essere indossato mediante apposito laccio o custodia, al collo oppure alla cintura.

Ciò garantisce la massima discrezione per il paziente, condizione necessaria allo stesso per mantenere la privacy relativamente alla propria condizione patologica.

La tecnologia utilizzata:



**Dispositivo di rilevamento  
GPS - GPRS**



**Centrale Operativa**

## La centrale operativa:

- Ad intervalli regolari, dal dispositivo vengono acquisite le informazioni legate alla posizione della persona da controllare.
- Queste localizzazioni (longitudine e latitudine) vengono inviate al Centro Elaborativo e memorizzate, 24 ore su 24 , 365 giorni l'anno .
- Nel caso i Caregiver primari o le strutture dedicate non siano in grado di rintracciare la persona controllata, tutte le informazioni relative alla persona (anagrafiche, somatiche, abbigliamento, ecc) vengono inviate alle competenti Forze dell'Ordine, per una pronta azione di ricerca e soccorso.

# Esempio di funzionamento della centrale operativa:

## Gestione SDP tramite GPS

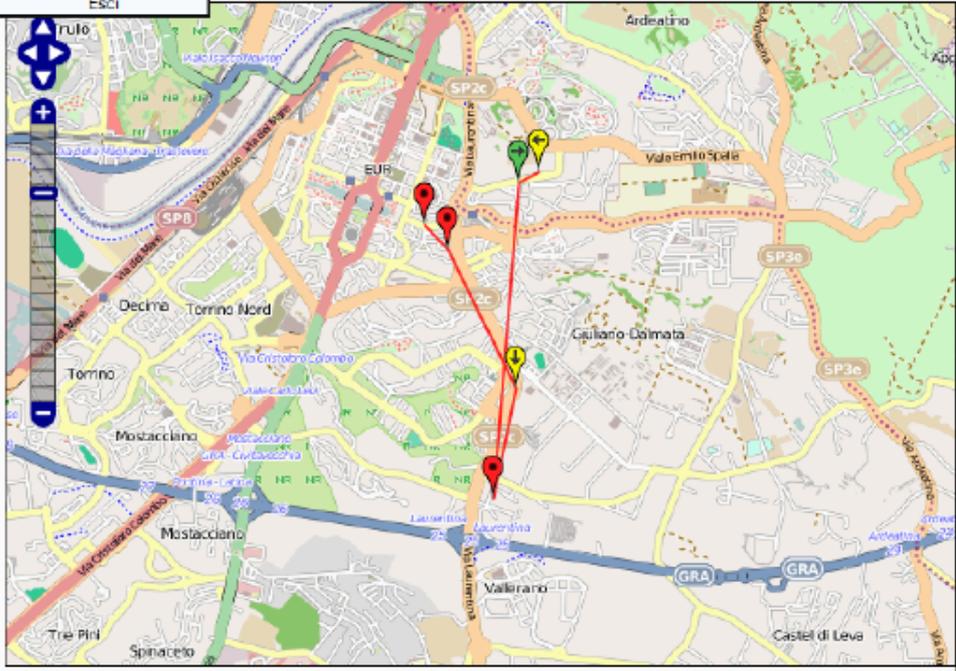
(Powered by OpenGTS)

Account: Account Demo (admin) [Menu principale](#) | [Esci](#)

Principale    Mappe    Rapporti    Amministrazione

Menu principale    t02    (Ultimo evento GPS: 2012/04/28 13:48:09 GMT+02:00)

Esci



The map displays a route through Rome, Italy, with several SDP (Service Data Point) markers. A red line connects the markers, indicating the path of the vehicle. The markers are labeled with numbers 1 through 6, corresponding to the data table below. The route starts at Viale dell'Aeronautica, 37C, 00144 Roma, Italia and ends at Via del Serafico, 105-119, 00142 Roma, Italia.

**Selezione le Date:**

Da 2012/04/28 | 00:00

<<< Apr '12 >>>

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	1	2	3	4	5	6

A 2012/04/28 | 23:59

**Fuso Orario:**  
GMT+02:00

Aggiorna  
Inizia Refresh  
Comandi

**Traccia il percorso**    InfoBox

**Posizione del cursore:**  
41.8466, 12.4324  
**Distanza (ctrl-muovi):**  
0.00 Km

**Nascondi i dettagli**

#	Data/Ora	Codice	Lat/Lon	kmh	Voce	Indirizzo
1	2012/04/28 09:37:31	InMoto	41.8262/12.4752	0.0	0° N	Viale dell'Aeronautica, 37C, 00144 Roma, Italia
2	2012/04/28 11:07:12	InMoto	41.8241/12.4780	0.0	0° N	Via della Sierra Nevada, 1-25, 00144 Roma, Italia
3	2012/04/28 11:18:08	InMoto	41.8114/12.4862	21.2	190° S	Via Laurentina, 751, 00143 Roma, Italia
4	2012/04/28 12:37:10	InMoto	41.8014/12.4834	0.0	0° N	Piazzale dei Militari Caduti nei Lager, 55-58, 00143 Roma, Italia
5	2012/04/28 13:37:36	InMoto	41.8301/12.4865	46.1	78° E	Via del Serafico, 68, 00142 Roma, Italia
6	2012/04/28 13:48:09	InMoto	41.8311/12.4890	28.0	272° O	Via del Serafico, 105-119, 00142 Roma, Italia

## Costi:

- Il costo di ogni singolo dispositivo è di 220 euro.
- Il costo mensile per la gestione del servizio fornito SdP è di 25 euro.
- La SIM telefonica utile al funzionamento del dispositivo G.P.S è intestata e gestita interamente da SdP.



## Contatti:

- Per la SDP – Sistemi di protezione:

- *Ing. Luciano De Petris*

Tel. 3355974719

Email. [i.depetris@emoneta.it](mailto:i.depetris@emoneta.it)

- Coordinatori del progetto in ambito leistico:

- *Germano Ferri*

Tel. 3801490225

Email. [germano.ferri@live.com](mailto:germano.ferri@live.com)

- *Gianluca Coppa*

Tel. 3288553555

Email. [gianluca.coppa1991@gmail.com](mailto:gianluca.coppa1991@gmail.com)

## Link utili:

- Video presentazione “Progetto Diogene”:

<https://drive.google.com/file/d/0B9DhTBsbG6iMUDdtYIk5NnBNZWs/view?pref=2&pli=1>

- Video presentazione “Progetto Diogene” alle autorità Civitavecchiesi e della regione Lazio, dal Leo club Civitavecchia Santa Marinella:

<https://www.youtube.com/watch?v=GzXW0lq4PAU>

- Il link all’ intervista del TG2, svoltasi il 19 mattina e improntata sul Progetto Diogene

<https://drive.google.com/file/d/0B4pNjCNpX2VCUGw2ZFhjUW1QVGc/view?pli=1>

- Il link all’intervista su RAI 2, svoltasi il 26 ottobre, dove all’interno della programmazione di “Medicina 33” si tratta l’argomento dell’Alzheimer e “Progetto Diogene”.

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-6198118f-a24a-4d24-8550-2612d98c61c4-tg2.html#p=>

- Il link all’ intervista del TG regionale Marche dove è stato presentato alle Istituzioni/Autorità locali il Progetto Diogene nell’Evento del 31 ottobre 2015 a Pesaro.

[https://www.dropbox.com/s/19nn3gqcp1wnrz8/TG%20Marche%20servizio%20del%2011\\_2015.mp4?dl=0](https://www.dropbox.com/s/19nn3gqcp1wnrz8/TG%20Marche%20servizio%20del%2011_2015.mp4?dl=0)